

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Decreto-legge 1/2012: Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività. C. 5025 Governo, approvato dal Senato (Parere alle Commissioni VI e X) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione e con osservazioni</i>)	53
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	56

SEDE REFERENTE:

Modifica all'articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e altre disposizioni contro l'inquinamento ambientale e i danni alla salute derivanti dalla dispersione dei mozziconi dei prodotti da fumo nel suolo e nelle acque. C. 3344 Cosenza (<i>Seguito dell'esame e rinvio – Abbinamento della proposta di legge C. 4761</i>)	54
---	----

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sulle politiche ambientali in relazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili.	
Audizione di rappresentanti della Confederazione produttori agricoli (COPAGRI) (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	54
Audizione di rappresentanti del Movimento Salva Alcoa (MSA) (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	55

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 15 marzo 2012. — Presidenza del presidente Angelo ALESSANDRI.

La seduta comincia alle 13.40.

Decreto-legge 1/2012: Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.

C. 5025 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alle Commissioni VI e X).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione e con osservazioni*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 14 marzo 2012.

Gianluca BENAMATI (PD), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole sul provvedimento con condizione e con osservazioni, che illustra sinteticamente (*vedi allegato*).

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole con condizione e con osservazioni formulata dal relatore.

La seduta termina alle 13.45.

SEDE REFERENTE

Giovedì 15 marzo 2012. — Presidenza del presidente Angelo ALESSANDRI.

La seduta comincia alle 13.45.

Modifica all'articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e altre disposizioni contro l'inquinamento ambientale e i danni alla salute derivanti dalla dispersione dei mozziconi dei prodotti da fumo nel suolo e nelle acque.

C. 3344 Cosenza.

(Seguito dell'esame e rinvio – Abbinamento della proposta di legge C. 4761).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 29 luglio 2010.

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, comunica che il 23 novembre 2011 è stata assegnata alla Commissione la proposta di legge n. 4761, d'iniziativa del deputato Di Cagno Abbrescia, recante « Modifica all'articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e altre disposizioni per la promozione della raccolta differenziata delle gomme da masticare nonché di una campagna di informazione sull'inquinamento ambientale e sui danni economici derivanti dalla loro dispersione nel suolo ». Nel rilevare che anche tale proposta incide sulla classificazione dei rifiuti speciali di cui all'articolo 184 del codice dell'ambiente inserendovi una nuova categoria e che la stessa reca ulteriori disposizioni contro l'inquinamento ambientale prodotto dalla nuova categoria di rifiuto speciale, analogamente a quanto disposto dalla proposta di legge C. 3344, anche se con riferimento ad un altro tipo di rifiuto speciale, fa presente che, se non vi sono obiezioni, la proposta di legge Di Cagno Abbrescia C. 4761 potrebbe essere esaminata congiuntamente alla proposta di legge C. 3344 in corso di esame.

Propone, pertanto, che la Commissione deliberi l'abbinamento della proposta di legge Di Cagno Abbrescia C.4761.

La Commissione delibera l'abbinamento della proposta di legge Di Cagno Abbrescia C. 4761.

Sergio Michele PIFFARI (IdV), preso atto di quanto deliberato dalla Commissione, osserva, comunque, che, a suo avviso, questioni puntuali, anche se importanti, come quelle affrontate dalle due proposte di legge dei colleghi Cosenza e Di Cagno Abbrescia non dovrebbero essere regolate con legge dello Stato. Ritiene infatti che in questo caso l'uso dello strumento legislativo finisca per conferire una irragionevole rigidità ad una disciplina che, anche se necessaria e opportuna come nel caso di specie, sarebbe più opportuno demandare ai regolamenti comunali che con più flessibilità, ma anche con maggiore puntualità, potrebbero garantire un'efficace tutela dei beni ambientali.

Angelo ALESSANDRI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.55.**INDAGINE CONOSCITIVA**

Giovedì 15 marzo 2012. — Presidenza del vicepresidente Salvatore MARGIOTTA.

La seduta comincia alle 14.25.

Indagine conoscitiva sulle politiche ambientali in relazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Audizione di rappresentanti della Confederazione produttori agricoli (COPAGRI).

(Svolgimento e conclusione).

Salvatore MARGIOTTA, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Introduce quindi l'audizione.

Pietro MINELLI, *componente della Giunta esecutiva nazionale della Copagri*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, quindi, per formulare quesiti ed osservazioni, i deputati Sergio Michele PIFFARI (IdV), Ermete REALACCI (PD) e Salvatore MARGIOTTA (PD).

Pietro MINELLI, *componente della Giunta esecutiva nazionale della Copagri*, risponde alle questioni poste e fornisce ulteriori precisazioni.

Salvatore MARGIOTTA, *presidente*, ringrazia gli intervenuti per il contributo fornito. Dichiara, quindi, conclusa l'audizione.

Audizione di rappresentanti del Movimento Salva Alcoa (MSA).

(Svolgimento e conclusione)

Salvatore MARGIOTTA, *presidente*, introduce l'audizione.

Lorenzo BONI, *coordinatore del Movimento Salva Alcoa*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, quindi, per formulare quesiti ed osservazioni, i deputati Ermete REALACCI (PD), Sergio Michele PIFFARI (IdV) e Pierfelice ZAZZERA (IdV).

Marialaura CANTARELLA CATTANEO, *coordinatrice del Movimento Salva Alcoa*, Simone BONACINI, *coordinatore del Movimento Salva Alcoa* e Stefano BORELLINI, *coordinatore del Movimento Salva Alcoa*, rispondono alle questioni poste e forniscono ulteriori precisazioni.

Salvatore MARGIOTTA, *presidente*, ringrazia gli intervenuti per il contributo fornito. Dichiara, quindi, conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.20.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO

Decreto-legge 1/2012: Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività (C. 5025 Governo, approvato dal Senato).

PARERE APPROVATO

La VIII Commissione,

esaminato il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante « Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività » (C. 5025 Governo, approvato dal Senato);

premesso che:

il provvedimento in esame interviene con numerose positive disposizioni destinate ad avere un rilevante impatto sulla disciplina dei lavori pubblici in considerazione delle misure volte a favorire l'apporto di capitale privato alla realizzazione di opere pubbliche;

di rilevante importanza sono altresì le misure che intervengono sulla materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (di seguito servizi pubblici locali) apportando modifiche alla disciplina prevista dall'articolo 4 del decreto-legge n. 138 del 2011, il cui impianto non viene sostanzialmente modificato, nel senso di limitare ulteriormente il ricorso agli affidamenti diretti;

rilevato che, per quanto riguarda i servizi pubblici locali, occorre garantire che, nella verifica della realizzabilità della gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali, si compia una valutazione degli effettivi benefici per la comunità locali derivanti dalle diverse opzioni al fine di prevedere il ricorso a modalità di affidamento a società a capitale interamente pubblico, che abbiano i requisiti richiesti

dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta « in house », quando tale modalità risulti la più idonea a garantire un servizio idoneo ai bisogni, avuto riguardo non solo all'efficienza e alla redditività, ma anche agli effetti positivi che si produrrebbero sulla qualità del servizio;

considerato che:

L'articolo 57, che assoggetta all'imposizione IVA le operazioni relative ad interventi su fabbricati destinati ad alloggi sociali, si applica anche ai canoni di edilizia convenzionata, un segmento d'offerta abitativa destinato a categorie di utenti in condizioni reddituali basse, talvolta anche ai limiti della sussistenza,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

valutino le Commissioni di merito la necessità di consentire, in deroga a quanto previsto dai commi 8, 9, 10, 11 e 12 dell'articolo 4 del decreto-legge n. 138 del 2011, l'affidamento di servizi pubblici locali a società a capitale interamente pubblico che abbiano i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta « in house », nel caso in cui dall'analisi svolta, ai fini dell'adozione della delibera quadro da parte dell'ente locale, emerga che il processo di liberalizzazione non garantisca un servizio idoneo ai bisogni della comunità servita e si evidenzino elementi positivi che facciano ritenere tale gestione preferibile a quella con gara

in quanto maggiormente idonea a soddisfare i bisogni delle collettività locali, considerando, tra gli elementi di valutazione, gli obiettivi del servizio in termini di efficienza e qualità, il livello degli investimenti, il prezzo medio per utente e la redditività;

e con le seguenti osservazioni:

a) valutino le Commissioni di merito l'opportunità di estendere la previsione di

cui al comma 8 dell'articolo 48, concernente i materiali provenienti dal dragaggio dei fondali di porti non compresi nei siti di interesse nazionale (SIN), ai materiali derivanti dalla messa in sicurezza degli alvei fluviali;

b) valutino le Commissioni di merito l'opportunità di rivedere il nuovo trattamento fiscale introdotto per l'edilizia convenzionata.